

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Camera di Commercio Indiana per l'Italia – Indian Chamber of Commerce in Italy (di seguito **ICCI**) associazione di diritto italiano con sede legale in Milano, Via Ulrico Heopli 3, qui rappresentata dal dott. Luciano Pettoello Mantovani nella sua qualità di Segretario Generale, domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata, munito dei necessari poteri

e

Transparency International Italia (di seguito, **TI-It**) associazione di promozione sociale con sede legale in Milano, Piazzale Carlo Maciachini 11, qui rappresentata dall'Avv. Iole Anna Savini nella sua qualità di Presidente, domiciliata per la carica presso la sede sopra indicata, munita dei necessari poteri

(ICCI e TI-It sono di seguito congiuntamente denominate le "Parti" ciascuna, singolarmente la "Parte").

PREMESSO CHE

- ICCI è un'associazione privata senza scopo di lucro, apolitica e apartitica. È iscritta nell'elenco nazionale delle Camere miste e ha lo scopo di favorire le relazioni economiche e culturali fra l'India e l'Italia, promuovendo e tutelando gli interessi dei propri associati;
- TI-It è un'associazione di promozione sociale del Terzo Settore senza scopo di lucro, apartitica e aconfessionale che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed avente lo scopo di prevenire e contrastare le diverse forme di corruzione;
- ICCI tramite la propria attività supporta le imprese indiane e italiane, le relative istituzioni e stakeholders di riferimento nell'incremento dei rapporti commerciali, investimenti diretti e attività di import/export e collaborazione tecnologica e commerciale con l'obiettivo di porre l'attenzione su quelle disposizioni legislative e normative che supportino le relazioni tra i due Paesi in assoluta trasparenza e correttezza e nel rispetto delle leggi;
- Transparency International è impegnata a contrastare la corruzione e a promuovere trasparenza e integrità in tutto il mondo dal 1993 e in Italia dal 1996 attraverso TI-It, il suo Capitolo Nazionale ufficiale;
- ICCI condivide gli obiettivi e le finalità di TI-It, con particolare riferimento alla diffusione di buone pratiche e strumenti per promuovere la trasparenza e l'integrità nel settore privato e il contrasto alla corruzione perché le imprese dei due Paesi siano esempio di *good citizenship* nel reciproco interesse;
- nell'ambito delle rispettive attività, le Parti intendono realizzare una collaborazione normata dalla presente convenzione per contribuire a diffondere la cultura della legalità, della trasparenza e dell'etica di impresa mediante la promozione di pratiche e strumenti utili a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, al fine di incrementare l'attrattività dell'Italia fra gli investitori indiani e la correttezza delle imprese nell'operare in Italia;
- in occasione del G20 che si terrà in India sono in corso contatti tra i rispettivi governi per collaborare sul tema del contrasto alla corruzione, aprendo interessanti prospettive di collaborazione tra i rispettivi sistemi economici e istituzionali (India e Italia guideranno infatti su richiesta del governo indiano l'ACWG (Anti Corruption Working Group) del G20, con l'organizzazione di eventi collaterali aperti a imprese, con sviluppi anche nel 2024 al G7 in Italia.

Tutto ciò premesso, e costituendo le premesse parti integranti e sostanziali del presente Protocollo di Intesa, si conviene e stipula quanto segue

LE PARTI CONVENGONO

Articolo 1 – Oggetto e finalità della convenzione

ICCI e TI-It, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, intendono collaborare – in tempi e modi che saranno concordati dalle Parti di volta in volta - alla realizzazione di iniziative congiunte volte a favorire la diffusione della cultura della legalità, dell'etica di impresa e della trasparenza nei confronti delle aziende delle rispettive associazioni nel mondo istituzionale.

Le iniziative – per le quali si ricercherà la massima condivisione istituzionale - si focalizzeranno in particolare sui seguenti temi:

i. Whistleblowing

Le Parti si impegnano alla promozione delle migliori pratiche di whistleblowing tra le aziende e tra i professionisti che operano per le aziende. In particolare, TI-It promuoverà strumenti e policy per gestire canali protetti e sicuri di whistleblowing tra le aziende del proprio BIF – Business Integrity Forum e tra le aziende associate a ICCI mettendo a disposizione le proprie competenze in tempi e modi da concordare tra le Parti per prevenire e combattere comportamenti indesiderati.

ii. Business Integrity Forum (“BIF”)

Le Parti si impegnano ad avviare collaborazioni atte a rafforzare l'impatto del BIF e a promuovere l'iniziativa anche nei confronti di quelle aziende indiane operanti in Italia che ne rispecchiano la *mission* e a collaborare con le istituzioni dei due Paesi per iniziative analoghe di promozione della cultura della legalità e integrità (incontri, *position papers*, guide tecniche, studi e analisi, convegni e seminari).

iii. Trasparenza dei titolari effettivi

Le Parti si impegnano a confrontarsi sul tema della trasparenza dei titolari effettivi, al fine di elaborare strategie comuni per rendere più efficace la sua promozione anche alla luce dell'ultima direttiva europea antiriciclaggio (cd. *V AMLD – Anti-Money Laundering Directive*).

iv. Lobbying e finanziamento alla politica

Le Parti si impegnano a condurre analisi e a sviluppare strategie atte a promuovere norme e prassi volte alla regolamentazione del lobbying, centrale nella gestione dei rapporti tra aziende private e decisori pubblici, con la finalità di aumentare la trasparenza nei rapporti fra gli stessi.

Articolo 2 – Piano di lavoro e Comitato

Le Parti si incontreranno periodicamente per valutare gli esiti delle attività svolte e calibrare al meglio le modalità di restituzione alle imprese e ai media;

A tal fine, le Parti si impegnano alla costituzione di un Comitato operativo avente l'obiettivo di programmare, coordinare e monitorare le iniziative di cui al presente Protocollo, composto da un rappresentante per ciascun soggetto firmatario.

Articolo 3 – Durata, rinnovo e recesso

Il presente Protocollo di Intesa sarà valido per un periodo di 24 mesi dalla data di sottoscrizione e le parti si riservano la facoltà di rinnovarlo. Fatti salvi gli impegni sottoscritti, ciascuna Parte ha facoltà di recesso, tramite comunicazione scritta all'altra Parte con un preavviso di 90 giorni nelle modalità di cui al punto 4 che segue.

Articolo 4 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno avere forma scritta e saranno considerate validamente effettuate se inviate alla Parti - via mail - ai seguenti indirizzi:

Camera di Commercio Indiana per l'Italia: l.pettoello@icci.it / Segreteria@icci.it
Transparency International Italia: info@pec.transparency.it

Articolo 5 - Privacy

ICCI E TI-IT si danno reciprocamente atto di operare nel pieno rispetto della normativa sulla Privacy, obbligandosi ad osservare quanto disposto dalle vigenti norme in materia di *data protection* di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs 196/2003 (Codice della Privacy), in relazione ai dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 6 – Controversie, Legge Applicabile e Foro Competente

Il presente Protocollo di Intesa è regolato dalla Legge italiana. In caso di controversie sull'interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione del presente accordo, le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi questione dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione dello stesso. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo tra le parti, e in ogni caso prima di ricorrere alle vie giurisdizionali, si farà ricorso al procedimento di conciliazione della Camera Arbitrale di Milano. Qualora non fosse possibile risolvere bonariamente la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano in conformità alla legge italiana.

Articolo 7- Intero Accordo

Il presente atto costituisce l'intero accordo intervenuto tra le Parti circa la materia ivi descritta e supera ogni precedente intesa, scritta od orale, circa la medesima. Eventuali modifiche al presente atto saranno valide solo se redatte per iscritto e sottoscritte dalle Parti a pena di nullità.

Articolo 8 – Proprietà intellettuale, Comunicazione e Marketing

La "Proprietà Intellettuale" comprende creazioni, nomi di dominio, invenzioni, know-how, segreti commerciali o d'impresa, brevetti, diritti d'autore, marchi, loghi, disegni, opere d'autore, programmi software, documenti, modelli, tecniche di insegnamento, progetti di ricerca, banche dati e manuali d'istruzione. Ciascuna parte manterrà tutti i diritti sulla propria PI e nulla di quanto contenuto nel presente MOU, né l'uso della PI nella pubblicità, nella propaganda o nel materiale promozionale o di altro tipo relativo all'adempimento degli obblighi delle parti contenuti nel presente documento, potrà essere interpretato come il conferimento a una parte di qualsiasi diritto, titolo o interesse di qualsiasi natura su una qualsiasi PI dell'altra parte.

Le parti hanno concordato di ampliare la visibilità di entrambe le parti con il co-utilizzo del materiale di marketing e dei loghi per il materiale di marketing e/o pubblicitario come brochure, espositori, siti web, e-mail ecc. con l'approvazione preventiva delle rispettive parti ricevuta tramite e-mail o lettere prima di ogni singola occasione di tale utilizzo da parte di una delle parti.

Le Parti firmatarie



Marina Vienna
Vice Presidente
Camera di Commercio Indiana per l'Italia



Iole Anna Savini
Presidente
Transparency International Italia

Sottoscritto a Milano in data 30 Gennaio 2023

